



Zona Franca
Gorizia



AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Venezia Giulia

***Preventivo economico per l'esercizio 2017
dell'Azienda Speciale Zona Franca***



AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA DI GORIZIA

Bilancio preventivo per l'esercizio 2017

ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Previsto dall'Art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	Previsione Consuntivo al 31.12.2016	Preventivo anno 2017	RAMO ZONA FRANCA			RAMO PROMOZIONE	
			Gestione contingenti Zona Franca PROGETTO A	Gestione benzina regionale PROGETTO B	Gestione UMA e cronotachigarfi PROGETTO C	Attività delegate cciaa finanziamenti alle imprese PROGETTO D	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	70.377,86	69.500,00	0,00	68.000,00	0,00	1.500,00	69.500,00
2) Altri proventi o rimborsi	62.988,31	26.000,00	300,00	0,00	0,00	25.700,00	26.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	14.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
5) Altri contributi	52.852,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
6) Contributo del Fondo Gorizia e C.C.I.A.A.	1.149.572,02	1.371.620,00	62.448,88	831,20	0,00	1.308.339,92	1.371.620,00
TOTALE (A)	1.349.990,19	1.518.320,00	63.948,88	118.831,20	0,00	1.335.539,92	1.518.320,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi Istituzionali	13.954,40	19.760,00	1.877,20	988,00	0,00	16.894,80	19.760,00
8) Personale	459.840,00	472.710,00	41.491,38	57.796,20	0,00	373.422,42	472.710,00
9) Funzionamento	192.460,94	251.350,00	19.449,30	56.857,00	0,00	175.043,70	251.350,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	12.700,00	14.500,00	1.131,00	3.190,00	0,00	10.179,00	14.500,00
TOTALE (B)	678.955,34	758.320,00	63.948,88	118.831,20	0,00	575.539,92	758.320,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	661.100,00	760.000,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00	760.000,00

Il Capo Ragioniere
Rag. Soldà Luciana

Il Presidente
Comm. Antonio Paoletti

Il Segretario Generale
dott. Pierluigi Medeot



**Zona Franca
Gorizia**



**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Venezia Giulia**

**Relazione al Preventivo Economico
Anno 2017**

Art. 67 del DPR 2 novembre 2005, n. 254

L'Azienda Speciale Zona Franca è l'organismo strumentale di cui la Camera di Commercio "si serve" per l'esercizio di quei compiti finalizzati agli obiettivi dalla stessa impostati. L'Azienda Speciale Zona Franca si colloca, nell'ambito delle aziende speciali italiane, quale caso "più speciale" di altre, per la natura della sua genesi. Vero è che, governata da una Giunta Integrata con rappresentanti dei Comuni di Gorizia e Savogna e, fino ad adeguamenti derivanti dalla LR 26/2014, della Provincia, testimonia il forte legame che ha nei confronti dei compiti del suo ramo di attività più tipico, la Zona Franca vera e propria. Gli altri due rami di attività sono uno la diretta emanazione del regime di Zona Franca, ovvero l'istituto del Fondo Gorizia che, dal 1975, sostiene lo sviluppo socio - economico locale, in modo indiretto: concorrendo a creare le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale del territorio; in modo diretto: con finanziamenti e/o sovvenzioni diretti alle imprese.

Istituita con Decreto Ministeriale 27 febbraio 1968 con il compito di gestire gli adempimenti tecnici riguardanti il cosiddetto regime di "zona franca", in particolare per l'attribuzione alle imprese e alla popolazione delle agevolazioni previste su materie prime e generi di consumo, l'Azienda Speciale Zona Franca è stata riorganizzata nel 2008 e la sua gestione è stata maggiormente integrata con quella della Camera di Commercio e del Fondo Gorizia per consentire una conduzione unitaria.

Le modifiche intervenute nel 2008 al regime di zona franca, infatti, anche alla luce della normativa dell'Unione Europea, hanno imposto una trasformazione dell'Azienda Speciale da mero strumento di supporto delle imprese a soggetto in grado di esercitare funzioni di promozione degli investimenti e dell'occupazione. Ciò ha comportato una ridefinizione dell'operatività e dell'area d'intervento della Zona Franca, con un notevole ampliamento del suo ruolo in ambito promozionale.

Relativamente ai contenuti del presente documento, è opportuno specificare anche, in sede di premessa, che la relazione dell'Azienda Speciale Zona Franca, quest'anno, non può non tener conto che il 28 ottobre 2016 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio Venezia Giulia, dove sono confluite le Camere di Commercio di Gorizia e di Trieste.

Il ramo di attività "Promozione", quindi, dovrà, giocoforza essere coordinata con quella dell'altra azienda speciale del nuovo assetto istituzionale che è ARIES.

L'Azienda Speciale Zona Franca, in questo percorso, non modifica il proprio assetto giuridico, né viene modificato sotto il profilo istituzionale: la Giunta Camerale Integrata continua ad essere costituita dalla Giunta Camerale (in questo caso quella della Venezia Giulia), integrata come si è detto dai componenti indicati dalle amministrazioni comunali di Gorizia e Savogna d'Isonzo e, fino a quando non verrà integrato ulteriormente il piano di subentro delle Province, allegato alla LR 26/2014, anche dai componenti della Provincia di Gorizia.

Fondamentale, invece, in questo momento, è impostare una nuova politica programmatica che tenga conto dei nuovi assetti istituzionali e sia capace di sintetizzare, con una vera e profonda condivisione di obiettivi, la nuova scelta di unire le circoscrizioni territoriali di Gorizia e Trieste sotto l'egida di un nuovo ente camerale.

L'impegno su questo profilo sarà, dunque, legato alla redazione di un nuovo Piano Pluriennale di Mandato che fissi gli obiettivi da raggiungere nel periodo 2017/2021. Da qui deriveranno, di anno in anno, le Relazioni Previsionali e Programmatiche da cui nasceranno, secondo il processo di *cascading*, le relazioni ai bilanci.

E' evidente che, in questo particolare momento, l'assenza degli strumenti programmatori che sostengono la struttura conseguente di pianificazione, impedisce di completare adeguatamente la parte narrativa della presente relazione che, oltre che fissare le azioni consolidate dell'Azienda nei suoi tre Rami: Zona Franca, Fondo Gorizia (di cui nell'apposita Relazione separata rispetto a questa) e Promozione, sostanzialmente quelle "tradizionali" che si ripropongono di anno in anno, altro non deve proporre.

Limitatamente alla transizione verso un documento strutturato secondo strategie impostate dal Piano Pluriennale di Mandato, questa Relazione, pertanto, si limiterà ad una pianificazione di azioni ordinarie, in

attesa di coniugare la sua essenza di operatività a quella di livello più alto, strategica, verso obiettivi che dovranno essere condivisi nel Bilancio Pluriennale di Mandato.



ANALISI DELL'ATTIVITA' DEL RAMO FONDO GORIZIA, DEL RAMO PROMOZIONE E DEL RAMO ZONA FRANCA.

• RAMO D'AZIENDA "FONDO GORIZIA".

Il Fondo Gorizia nasce con l'emanazione della Legge 700/75 istitutiva del regime contingentato della Zona Franca. Tale legge consentì l'istituzione di un fondo per "finanziare le iniziative di promozione dell'economia e la realizzazione di infrastrutture socio economiche". I regolamenti attuativi del Fondo, che tengono conto anche dei contenuti della successiva, correlata, legge 26/86, sono autorizzati nella loro operatività dalla Comunità Europea e definiscono le molteplici linee di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese, dei vari settori economici, degli enti locali territoriali, delle associazioni, ecc. Dal 2010 la Legge 26/86 non finanzia più il Fondo.

Inoltre dall'anno 2005, l'Azienda Speciale Zona Franca, tramite l'Ufficio Fondo Gorizia, ha gestito anche i canali contributivi a favore delle imprese delegati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso proprie leggi speciali.

La Commissione europea con decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015 ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2017 l'Ufficio Fondo Gorizia potrà gestire ancora le funzioni delegate dalla Regione FVG e derivanti direttamente dalla nuova programmazione comunitaria, declinata poi nel POR FESR 2014 – 2020.

Le risorse che alimentano il Fondo Gorizia sono allo stato attuale soltanto di derivazione regionale. Gli altri finanziamenti che hanno caratterizzato il Fondo Gorizia, in particolare quelli derivanti dall'introito dei diritti di prelievo su benzina e gasolio di Zona Franca che concorrevano, in base alla L. 700/75, a costituire ed alimentare il Fondo, sono stati "sostituiti" da quelli previsti dalla LR 30/2007. Questi ultimi sono destinati, in particolare, al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche. Allo stato attuale, tuttavia, non si ha certezza del rifinanziamento neanche sulla legge regionale.

Tali aspetti - più puntualmente dettagliati nella Relazione al Preventivo del Bilancio del Fondo Gorizia, così come allegato al Bilancio della Camera di Commercio – hanno indotto a "costruire" l'attività per il 2017 sulle risorse formatesi nel corso degli anni precedenti e su linee di programmazione pressoché consolidate. Nelle more di definizione dell'intero processo di pianificazione, come sempre, il dettaglio dell'operatività che già viene accennata nella Relazione al Bilancio, troverà la propria definizione nella deliberazione di programmazione di inizio anno, dove avverrà anche la ventilazione per ciascuna linea di intervento delle risorse che, in questa sede, sono ancora aggregate.

- **RAMO D'AZIENDA "PROMOZIONE".**

La Camera di Commercio svolge l'intera sua attività di promozione del territorio e delle imprese attraverso il Ramo "Promozione" dell'Azienda Speciale per la Zona Franca.

Per le motivazioni ampiamente illustrate nella parte di premessa, di seguito si indicano le azioni operative che verranno sviluppate nell'esercizio e che vengono esplicitate richiamando la missione e il programma del documento contabile.

Tali azioni, seppur minime, dovranno trovare complementarità con quelle impostate da ARIES per il 2017, sì da fornire al territorio unito una risposta condivisa e compatta.



Missione 011

Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

- gestire lo sportello alternanza scuola lavoro.

Sarà uno degli asset portanti della nuova Camera di Commercio e l'Azienda potrà concorrere in modo significativo ad attuarlo. Sarà importante coordinare queste azioni con l'importante lavoro realizzato negli anni scorsi dalla Provincia, sì da non disperdere un patrimonio importante di competenze e professionalità.

- sviluppare il piano operativo derivante da Gorizia 3.0.

Sarà implementato il progetto Gorizia 3.0 con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, delle imprese, i soggetti e le organizzazioni per un percorso condiviso e finalizzato ad aumentare la ricchezza prodotta dal/sul territorio.

- condividere gli obiettivi del GECT.

Una volta che il Comune di Gorizia avrà definito i dettagli relativi ai finanziamenti ricevuti dal GECT, l'Azienda si metterà a disposizione per sviluppare una progettualità condivisa e sostenibile.

- implementare il progetto SMART.

Continuerà il coordinamento del progetto SMART che sarà monitorato periodicamente con l'attivazione della seconda fase.

- valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio, rafforzando la collaborazione con il Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso.

Continueranno le azioni di promozione del territorio per il settore viticolo di valenza triennale realizzato anche per il tramite Consorzio per la Tutela dei Vini Collio e Carso.

- rafforzare il ruolo aggregativo della Camera di Commercio che deve diventare "tavolo di regia" dell'operatività delle Associazioni di Categoria e delle imprese per la creazione di Reti di impresa. L'Azienda sosterrà anche nel corso del 2017 le aggregazioni di imprese, con un servizio di consulenza dedicato.

L'Azienda sarà impegnata anche nel corso del 2017 a sostenere i processi di aggregazione tra imprese, allo scopo di incrementare l'efficienza produttiva, lo sviluppo commerciale e la capacità innovativa delle imprese.

In particolare, tramite esperti, saranno erogate consulenze personalizzate alle imprese che intendono costituire una aggregazione, tramite contratto di rete, volto a potenziare la forza contrattuale delle imprese e accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali, migliorandone la capacità di innovazione e le opportunità commerciali.

- formare e sensibilizzare il capitale umano, diffondendo le competenze necessarie e le evidenze dei vantaggi economici derivanti dalla loro applicazione.

Lo sviluppo dell'imprenditorialità attraverso l'orientamento, l'informazione, la formazione, la ricerca, l'assistenza: in questo senso verranno attivati alcuni eventi di formazione che mirano a fornire informazioni importanti sui servizi e sui progetti d'intervento che seguono il ciclo di vita dell'impresa in

tutto il suo divenire con un approccio decisamente orientato all'azione, con il quale si trasferisce la cultura imprenditoriale manageriale al piccolo imprenditore. Essi sono importanti strumenti che potranno essere attivati per sostenere l'imprenditorialità locale e concorrere ad aumentarne la competitività, oltre alla consulenza personalizzata che è parte dell'ordinaria attività istituzionale dell'ente.

- implementare la collaborazione sul sistema fieristico.

Verranno valorizzate le manifestazioni fieristiche esistenti che saranno "utilizzate" quale volano per attrarre il visitatore della fiera verso il territorio contermini di Trieste e Gorizia.

- sviluppare una gestione sinergica delle funzioni delegate.

La gestione sinergica delle funzioni delegate prevede anche un'offerta integrata di informazioni a supporto. Ci sarà necessariamente bisogno di organizzare incontri e riunioni frequenti del personale per definire la modalità di gestione delle funzioni delegate.

Missione 016

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma 005

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

- impostare una politica unificata di internazionalizzazione delle imprese della Venezia Giulia.

Le azioni di internazionalizzazione che l'Azienda potrà attivare in sinergia con la Camera non escluderanno i rapporti già esistenti all'interno del sistema camerale regionale. Si intensificheranno i rapporti tra le rispettive aziende speciali, pertanto saranno realizzate in modo condiviso iniziative quali: incoming, missioni, partecipazioni a fiere nei seguenti settori: nautico, navale, hi-tech, food, biomedicale, agroalimentare.

COSTO TOTALE: € 760.000,00

RAMO D'AZIENDA "ZONA FRANCA".

Questo Ramo che è il più "tipico" e "tradizionale" dell'Azienda, comprende la gestione dei residui contingenti della Zona Franca, della BENZINA REGIONALE e delle ALTRE ATTIVITÀ DELEGATE REGIONALI.

Per quanto concerne l'attività relativa alla GESTIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI, nel rispetto dei dettami della legge regionale n. 14 dd. 11.08.2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", il Ramo continuerà a svolgere, ai sensi dell'art. 8, le funzioni delegate dall'Ente Regione relative al rilascio degli identificativi, delle autorizzazioni e delle relative variazioni, sospensioni o revoche, rilevazioni e controlli dei consumi di carburanti per autotrazione, applicazione delle sanzioni amministrative, aggiornamento della banca dati.

Al fine di decentrare il servizio sul territorio, dal 1998 è in funzione uno sportello aziendale presso l'Azienda Speciale Porto di Monfalcone la cui attività verrà consolidata anche per l'anno 2015. Allo stesso sono demandati pressoché tutti i compiti propri del Ramo.

In relazione alle ALTRE ATTIVITÀ, nello specifico quelle di carattere nazionale delegate dalla Camera di Commercio, con deliberazione n. 115 del 20.09.2005 la Giunta Camerale ha affidato all'Azienda Speciale Zona Franca il servizio per il rilascio di tessere per i cronotachigrafi digitali. Nel 2016 l'attività troverà ulteriore consolidamento.

Inoltre, la Camera di Commercio, con deliberazione n. 19 del 29 gennaio 2013, ha delegato l'Azienda a gestire l'emissione dei dispositivi contenenti i certificati digitali CNS e di firma. Tale attività comporta, *a latere*, un'operatività specifica e dedicata ad una prima assistenza puntuale alle aziende in caso di malfunzionamento o di difficoltà operative nell'utilizzo dei dispositivi.

Dal mese di luglio 2010 il Ramo Zona Franca gestisce anche il Sistri.

Per quanto concerne i contributi di cui alle leggi regionali 21/2013, art. 84 "*Ringiovanimento del parco auto del territorio regionale*" e 4/2014, art. 18 "*Sostegno all'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita*", se rifinanziati anche per il prossimo anno, l'Azienda continuerà a gestirli.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI CONTABILI

Nella compilazione del preventivo economico per l'esercizio 2017 sono state osservate le disposizioni del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali ai sensi dell'art. 4, 3° comma della Legge 29.12.1993, n. 580.

Per quanto riguarda l'impostazione, gli schemi e gli allegati del preventivo sono state, altresì, osservate le indicazioni impartite con il manuale operativo del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio italiane elaborato da Unioncamere.

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale Zona Franca per l'esercizio 2017 è stato improntato in base agli articoli 66 e seguenti, aziende speciali, del D.P.R. succitato e redatto su modello allegato G proprio delle aziende speciali.

L'allegato G, rispetto all'allegato A utilizzato per l'ente camerale e per la gestione del Fondo Gorizia, presenta un'articolazione di ricavi ordinari, di costi di struttura ridotta e di costi istituzionali che comprende la sola voce di spese per progetti e iniziative. La valorizzazione di tali poste è stata effettuata con assoluta prudenza e tenendo conto della competenza economica della stessa.

Da un punto di vista contabile sono da evidenziare che, per quanto concerne il ramo Zona Franca, oltre alle poste per il servizio relativo ai contingenti residui della Zona Franca, sono stati quantificati gli oneri per la gestione del servizio di distribuzione di benzina regionale a prezzo ridotto, attività delegate CCIAA – Finanziamenti alle imprese.

- A) RICAVI ORDINARI
- B) COSTI DI STRUTTURA.

Le singole poste evidenziate dei ricavi e dei costi di struttura vengono esaurientemente illustrate qui di seguito ove sono esposti analiticamente i singoli importi che le compongono.

Per quanto riguarda i **RICAVI ORDINARI**, per evidenziare i quali si è seguito quanto previsto dal manuale operativo redatto da Unioncamere, si specifica quanto segue:

1) *Proventi da servizi*: per quanto riguarda i ricavi, gli stessi sono stati indicati, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse in base alla natura del ricavo stesso, o in maniera percentuale. I proventi da servizi, derivanti dalla gestione delle "tessere" della benzina regionale, non sono stati destinati alla gestione contingenti agevolati ma, nella loro totalità, alla gestione benzina regionale per un importo di € 69.500,00, di cui € 66.000,00 per diritti di segreteria, € 2.500,00 per oblazioni e € -500,00 per restituzione diritti di segreteria. In tale voce trova, altresì, allocazione la voce "Corsi attività promozionale", preventivati in € 1.500,00, allocati fra le "Attività delegate CCIAA - finanziamenti alle imprese".

2) *Altri proventi e rimborsi*: è stato previsto un ricavo pari a € 26.000,00 per fitti attivi, interessi attivi su c/c bancario, altri proventi e rimborsi o per eventuali sopravvenienze attive che dovessero manifestarsi. Nel preconsuntivo il ricavo previsto è pari ad € 62.988,31 e comprende, proventi e rimborsi, fitti, interessi attivi su c/c bancario e a sopravvenienze attive realizzate.

3) *Contributi da organismi comunitari*: non sono stati previsti ricavi derivanti da contributi da parte di organismi comunitari.



4) *Contributi regionali o da altri enti pubblici:* sono stati previsti ricavi per rimborso spese legate allo svolgimento di funzioni delegate dalla Camera di Commercio, nello specifico: € 1.200,00 derivanti da un contributo per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione dei cronotachigrafi.

Nel preconsuntivo il ricavo che si prevede è pari a € 14.200,00 relativo alla gestione dei cronotachigrafi (1.200,00) e per il progetto E' storia Wine (13.000,00).

5) *Altri contributi:* in questa voce di ricavo è stata prevista la cifra di € 50.000,00: ad un tanto si presume ammonterà, infatti, il contributo che la Regione potrebbe erogare all'ente per la gestione della benzina regionale. Il preconsuntivo riporta la somma di € 52.852,00.

6) *Contributo del Fondo Gorizia e della CCIAA:* è stato previsto un ricavo pari a € 1.371.620,00 che corrisponde all'ammontare che la gestione del Fondo Gorizia deve, *ex lege*, erogare all'Azienda per garantirne il pareggio di bilancio (1.370.788,80) e un contributo camerale pari ad € 831,20 per il pareggio della gestione benzina regionale. Il preconsuntivo prevede un ricavo pari a € 1.149.572,02. Invero, in tale posta trova allocazione anche l'intervento del Fondo Gorizia a sostegno finanziario dell'intera attività promozionale del sistema camerale. Tale intervento ammonta a € 752.000,00 per l'anno 2016 e ad € 760.000,00 per il 2017.

Per quanto riguarda i **COSTI DI STRUTTURA**, si evidenzia quanto segue:

7) *Organi Istituzionali:* sono stati previsti costi pari a € 19.760,00 per gettoni di presenza, indennità e rimborso spese per missioni al Presidente ed ai componenti la Giunta Camerale Integrata, Comitato Consultivo per la Zona Franca, compenso ai revisori dei conti, etc. Nella quantificazione di tale costo si è tenuto conto dei compensi fissati dal Consiglio Camerale che tengono conto dell'adeguamento percentuale dell'1,6% ISTAT e della riduzione pari al 10% dall' 1.1.2011 previsto dal DL 78/2010, nonché dell'IVA e della cassa nazionale di previdenza.

In tale costo sono stati previsti anche gli oneri riflessi a carico dell'ente, contributi che potrebbero subire aumenti percentuali. Il preconsuntivo si attesta su costi pari a € 13.954,40.

8) *Personale:* sono stati previsti costi pari a € 472.710,00 per stipendi e assegni fissi al personale, missioni, lavoro straordinario ed indennità varie che si erogheranno nel corso dell'anno 2017. In tale posta sono stati inseriti, altresì:

- i costi relativi ad oneri riflessi (INPS-INAM-INAIL);

- il costo annuale per accantonamento del trattamento di fine servizio del personale, così come quantificati dall'ufficio personale della Camera di Commercio;

- il costo relativo agli oneri per il personale distaccato, che l'ente camerale addebita alla fine di ogni anno in misura percentuale per il personale che presta la propria opera a favore dell'Azienda Speciale Zona Franca;

- la spesa del personale camerale che opera nel Ramo Promozione, i cui costi, a partire dal 2009, vengono addebitati all'Azienda in misura percentuale.

Nel preconsuntivo 2016 tali costi sono stati quantificati in € 459.840,00

La differenza fra la posta a preconsuntivo 2016 e quella a preventivo 2017 trova motivazione negli aumenti contrattuali previsti per il settore commercio che portano ad aumenti di costi anche negli oneri riflessi.

9) *Funzionamento:* sono stati previsti costi pari a € 251.350,00 per fitti passivi, manutenzioni ordinarie di mobili e macchine d'ufficio, spese telefoniche, postali, riscaldamento, energia elettrica, acqua, oneri assicurativi, spese per il servizio di cassa ecc..

In tale posta sono stati rilevati, altresì, i costi che si prevede di sostenere per gli oneri fiscali pari al 26% degli interessi attivi e per gli addebiti che, alla fine dell'anno, l'ente camerale fattura per i locali occupati dagli uffici dell'Azienda Speciale.



Sono state rilevate, sempre in tale posta, anche le sopravvenienze passive, che sono state quantificate in € **10.000,00** per il 2017; nel preconsuntivo 2016 tali costi sono stati quantificati in € **250,00**.

Per l'anno 2016, in sede di preconsuntivo, i costi sono stati quantificati in € **192.460,94**.

10) *Ammortamenti e accantonamenti*: gli ammortamenti sono stati previsti in € **14.500,00** e tengono conto anche della quota di ammortamento dei beni ammortizzabili che si intendono acquistare nel corso dell'esercizio 2017.

Nel preconsuntivo 2016 sono stati previsti costi per ammortamenti pari ad € **12.700,00**.

Per quanto riguarda i **COSTI ISTITUZIONALI** si evidenzia quanto segue:

11) *Spese per progetti ed iniziative*: a far data dall'1.01.2009 tutta l'attività promozionale è gestita dall'Azienda e l'onere dell'attività relativa, previsto per il 2017 in € **760.000,00**, è stato inserito in questa voce di bilancio. Il preconsuntivo 2016 è pari ad € **661.100,00**.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 chiude con le seguenti risultanze:

Ricavi ordinari	€	1.518.320,00
Costi di struttura	€	758.320,00
Costi istituzionali	€	760.000,00

Sono, inoltre, previsti acquisti di PC, stampanti ed attrezzature varie per € **10.000,00**

IL PRESIDENTE
Comm. Antonio Paoletti



Zona Franca
Gorizia

GIUNTA SPECIALE
Camera di Commercio Venezia Giulia

AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Preventivo economico ex art. 7 DPR 254/2005

Signori componenti la Giunta Camerale Integrata Zona Franca,

il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca, nelle persone del dott. Nicola Cicchitti, del dott. Joram Bassan, si è riunito in data 14.12.2016 alle ore 15.40 per esaminare il Preventivo Economico, predisposto ex art. 66 del DPR 254, del 2 novembre 2005, al fine di redigere il parere previsto dall'art. 17, punti 4 e 5, della Legge 29.12.1993 n. 580, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Zona Franca. La Rag. Ave Chinetti risulta assente giustificata

Il documento risulta completo nella determinazione delle voci relative agli oneri ed ai proventi, nella rappresentazione del piano degli investimenti, per la compilazione dell'allegato "G", e nella scelta dei criteri di ripartizione e classificazione delle somme fra le funzioni istituzionali, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio 2017; dimostra, inoltre, che la valorizzazione di tutte le voci, sia relative agli oneri e proventi che agli investimenti, è stata effettuata con criteri di prudenza.

La relazione al Preventivo Economico evidenzia, con precisione, le fonti di copertura del piano degli investimenti, di cui all'allegato "G".

Constatato che il documento contabile si basa su dati determinati con criteri di competenza economica e di assoluta prudenza;

vista la necessità di procedere all'approvazione del Preventivo Economico a termini di legge;

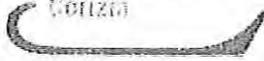
il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca di Gorizia esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico 2017, che riassume nei seguenti dati di riepilogo:

Ricavi Ordinari	€	1.518.320,00
Costi di struttura	€	758.320,00
Costi istituzionali	€	760.000,00

Sono previsti inoltre € 10.000,00 per acquisto PC, stampanti ed attrezzature varie.



Zona Franca
Corizia

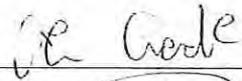


SEZIONE 10/2014
Camera di Commercio Venezia Italia

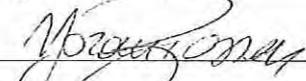
La seduta termina alle ore 16.15 .

Il Collegio dei Revisori

Dott. Nicola Cicchitti



Dott. Joram Bassan



Rag. Ave Chinetti

 assente giustificata
